

In questo modello, del 1949, Londra e Parigi appaiono nello stesso fuso orario benché Parigi avesse adottato il Tempo medio dell'Europa Centrale nel 1940. All'epoca infatti si riteneva che Parigi sarebbe tornata al Tempo medio di Greenwich

L'orologio è equipaggiato con il calibro 17"170 e la firma di Louis Cottier, sotto forma di una L e una C intrecciate, è impressa sul retro del disco smaltato come in tutte le REF. 605 HU. Si tratta di una caratteristica rarissima, poiché gli orologiai non usano firmare i quadranti, ma dimostra che Cottier curava personalmente la produzione di ciascun pezzo

Nella maggior parte delle REF. 605 HU i nomi delle città che appaiono intorno alla lunetta sono in inglese. I nomi delle località in francese rendono raro quest'esemplare



I modelli con motivo smaltato *cloisonné* originale sono i più ambiti poiché ne esistono meno di 20. Con un diametro di circa 22 mm, questo planisfero è il motivo *cloisonné* più grande fra tutti quelli degli orologi da tasca vintage Patek Philippe. Le versioni con quadrante satinato sono più abbondanti e alcune con quadrante metallico furono successivamente dotate di quadrante smaltato

TESTO John Reardon | ILLUSTRAZIONE Nabil Nezzar

Ci sono orologi che hanno raggiunto lo status di opere d'arte e quelli da tasca sono considerati i grandi maestri del mondo orologiero. Nessun segnatempo ne dà una dimostrazione più chiara dell'orologio da tasca Ore del Mondo di Patek Philippe, REF. 605 HU, che rimase in produzione dal 1937 fino ai primi anni 1950.

Fu il geniale orologiaio Louis Cottier a inventare il meccanismo, utilizzato in questo modello, che consentiva di visualizzare l'ora in qualunque zona del mondo mediante un anello girevole graduato a 24 ore e uno esterno con i nomi di città situate nei 24 fusi orari.

Cottier creò il primo movimento Ore del Mondo per orologi da tasca Patek Philippe nel 1937 e attraverso gli anni fornì ben 82 pezzi della REF. 605 HU. La cassa del modello fu adattata al meccanismo così da consentire la regolazione all'ora del luogo prescelto, che si poteva mettere in corrispondenza delle ore 12 mediante la lunetta girevole zigrinata. Cottier curò la finitura di

ciascun esemplare dopo l'incassaggio per assicurarsi che il dispositivo funzionasse perfettamente. Inoltre, fu lui a creare le lancette in una gamma di varianti e motivi che comprendeva i cerchi, i semicerchi e i gigli come nell'esemplare illustrato qui sopra, che risale al 1949. Ogni pezzo era dunque unico.

Designata "Orologio elegante con Ore del Mondo" da Patek Philippe, la REF. 605 HU era disponibile con diversi quadranti, tra cui uno in argento *guilloché* e altri nei colori nero, champagne o rosa. Ma gli esemplari più rari, meno di 20, hanno un quadrante smaltato *cloisonné* con motivi complessi: una cartina, un segno zodiacale o una creatura mitologica

Della versione con il planisfero, tra le più rare, se ne conoscono solo due esemplari. Ma benché la perizia dello smaltatore ne faccia un'ambita opera d'arte, è il contributo personale di Cottier a garantire che ciascuna REF. 605 HU sia un capolavoro meccanico unico. ♦